

# [Domodossola] Solidarietà ai compagni Patrizio e Danilo: la riscossa operaia fa paura ai padroni!

Category: Federazione Lombardia, Sezione di Verbania

scritto da Federazione Lombardia - Piemonte | Marzo 21, 2024

Il presidio VCO del P.CARC denuncia pubblicamente l'atto repressivo e intimidatorio da parte delle forze dell'ordine ed esprime solidarietà verso i due compagni che sabato 16 marzo hanno svolto, in orario di apertura, un volantinaggio davanti al Tigotà di Domodossola. Il volantinaggio è stato organizzato in solidarietà alla vertenza sindacale degli operai Tigotà di Broni (PV) del SI Cobas, in lotta per il riconoscimento dei diritti contrattuali e contro la chiusura del deposito, che comporterebbe circa 200 licenziamenti.

Evidentemente tale azione, tutelata dalla Costituzione, ha fatto paura alla dirigenza del negozio... così tanto da tardare l'apertura per più di mezz'ora (con buona pace dei clienti in attesa, giustamente spazientiti!) e addirittura chiamare i Carabinieri a identificare i (pericolosissimi!) compagni.

Malgrado l'atto repressivo i compagni non si sono fatti intimorire né distrarre e hanno portato avanti il volantinaggio.

Alle legittime proteste dei due compagni le forze dell'ordine hanno risposto che, in fin dei conti "non facevano null'altro che il loro lavoro" e che l'azienda evidentemente li ha chiamati "in base a qualche circolare loro interna". In un certo senso avevano ragione, facevano il loro lavoro...ovvero reprimere chi dissente e si mobilita contro l'oppressione e lo sfruttamento dei padroni di turno!

In effetti, la filiale Tigotà di Domodossola ha deciso di applicare l'informativa diramata a tutte le filiali del Nord Italia in cui si chiede, al manifestarsi di eventuali azioni sindacali dentro e fuori gli spazi dell'azienda, di far intervenire le forze dell'ordine. I paladini della sicurezza, evidentemente, non avendo altre faccende più importanti da sbrigare, non solo sono intervenuti ma hanno identificato i compagni. Niente di nuovo, è una procedura applicata alla Sevel di Atesa (CH) con il nostro compagno Lino Parra, identificato e pure denunciato durante un volantinaggio per promuovere la lotta per il rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, a poche settimane dall'assassinio sul lavoro di Luana D'Orazio. E proprio in Verbania-Cusio-Ossola le forze dell'ordine hanno identificato e

multato la compagna Gaia Zotta per uno stencil sulla riscossa delle donne che copriva un simbolo fascista a Gravellona Toce, in via Liberazione angolo p.zza Resistenza.

**Sottoscrivi con un versamento sul Conto Corrente Bancario intestato a Gemmi Renzo**

**IBAN: IT79 M030 6909 5511 0000 0003 018** oppure usando il modulo qui sotto

---

**Causale: *Spese legali Lino e Gaia***

Alla faccia della "sicurezza" e dell'individuazione dei pericoli per la comunità di cui tanto si sta parlando in questi giorni nel teatrino della politica domese!

Ci domandiamo se le forze dell'ordine siano così lige al loro lavoro o si limitino ad applicare direttive aziendali palesemente anti-sindacali per conto di qualche padroncino, a controllare che sui posti di lavoro le norme sulla sicurezza vengano rispettate, oppure che i cantieri delle cave di marmo, tra cui quelle di Enzo sono il caso più eclatante, siano in regola e rispettino l'ambiente e la salute di chi intorno ci vive.

Questo e altri fatti dimostrano che la classe padronale e le sue istituzioni sono tigri di carta. Il ricorso all'intimidazione e alla repressione è un segno di debolezza dei padroni: mostrano il vero volto antidemocratico della classe dominante e dei suoi governi. Dalle intimidazioni a chi esprime solidarietà a una lotta operaia condotta con un'azione di rottura (come quella in corso dei lavoratori del magazzino Tigotà di Broni come successo a Patrizio e Danilo; ai manganelli contro gli studenti di Pisa, Firenze e Catania che manifestavano la loro solidarietà alla Palestina; fino ai processi contro i sindacalisti del SI Cobas e USB di Piacenza e le perquisizioni nei confronti di tre sindacalisti del SI Cobas a Verona per la vertenza Maxidì.

Con questo comunicato facciamo appello ai compagni del VCO, ai nostri simpatizzanti, alle forze comuniste e sindacali di far sentire la propria solidarietà ai compagni Patrizio Caretti e Danilo Moro, per appoggiare la lotta dei lavoratori Tigotà anche con volantinaggi e azioni davanti le sedi di questa catena commerciale.

Il Partito dei CARC invita i lavoratori del VCO a mettersi in contatto per denunciare la mancanza di sicurezza nei luoghi di lavoro o altre problematiche nella propria azienda e a rilasciare testimonianze anche anonime per le Corrispondenze operaie del mensile *Resistenza*.

Non un passo indietro: 10, 100, 1000 volantinaggi davanti alle aziende per promuovere l'organizzazione e la solidarietà di classe!

Vi aspettiamo venerdì 22 marzo, h. 16.30 alla proiezione del film "7 minuti"  
al Circolo Operaio Ferraris di Omegna.

Partito dei CARC VCO – Presidio "Anna Maria Principalli"

Fb: Partito dei Carc VCO – Tel. 3518637171 – sito: [www.carc.it](http://www.carc.it)